

ATTO PUBBLICATO SUL PROFILO DEL COMMITTENTE IN DATA 14/06/2023
<http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PageID=308>

DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE N. 37 DEL 13/06/2023

OGGETTO: Progetto “**Infrastrutture - cod. 119**” a valere sul **Fondo Nazionale di Perequazione 2021-2022. Impegni finanziari e affidamento incarico a Uniontrasporti S.c.r.l. per assistenza alle Camere di Commercio partecipanti.** (codice CIG 9863944019).

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l’art. 18 dello Statuto che definisce le competenze del Segretario Generale.

Vista la determinazione presidenziale 5/12/2022 n. 5, ratificata dalla Giunta dell’Unione Regionale con deliberazione 13/12/2022 n. 57, con la quale è stata approvata la partecipazione ai sotto indicati progetti del Fondo nazionale di perequazione 2021-2022:

- A) La sostenibilità ambientale: transizione energetica;
- B) Competenze per le imprese: orientare e formare i giovani per il mondo del lavoro;
- C) Internazionalizzazione;
- D) Sostegno al turismo (programma regionale);
- E) Infrastrutture (programma regionale).

Considerato che al progetto denominato “Sostegno del turismo” finanziato sulle risorse del Fondo Nazionale di perequazione 2021-2022, hanno aderito:

- Camera di Commercio di Arezzo-Siena;
- Camera di Commercio di Firenze;
- Camera di Commercio Maremma e Tirreno;
- Camera di Commercio di Pistoia-Prato
- Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest;
- Unione Regionale delle Camere di Commercio della Toscana, che assicurerà il coordinamento generale dell’iniziativa pur non sostenendo né rendicontando spese all’Unione Italiana.

Vista la nota 21-12-2022 prot. 0026827/U, agli atti, con cui l’Unione Italiana:

- comunica l’approvazione dei progetti sopra citati fissandone la scadenza al 31/3/2024;
- approva la spesa complessiva di € 240.500,00 lordi, interamente coperta dal finanziamento nazionale, per lo svolgimento del progetto denominato “Sostegno del turismo - cod. 118”, ripartita tra le Camere di Commercio partecipanti come da prospetto allegato (All. n. 1).

Considerato che l’Unione Italiana ha previsto nel “prototipo progettuale” di livello nazionale, a cui le Camere hanno aderito partecipando al progetto, anche il possibile coinvolgimento di società facenti parte del sistema camerale e operanti nel settore dell’osservazione economica e territoriale in materia di turismo, al fine di uno svolgimento coordinato, omogeneo e comparabile a livello nazionale delle attività svolte sui territori.

Ravvisata l’opportunità di valersi delle suddette società nell’esecuzione di talune delle attività previste dall’iniziativa, ai fini del perseguitamento degli obiettivi strategici nazionali dell’iniziativa.

Visto il D.Lgs. n. 50/2016 (Codice Appalti).

Considerato che, ai sensi dell’art. 3 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, l’Unione Regionale rientra nell’ambito applicativo della citata normativa.

Viste le seguenti disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016:

- art. 29, recante principi in materia di trasparenza, ai sensi del quale tutti gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici relativi alle procedure per l’affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, ove non considerati riservati o secretati, devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”, con l’applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- art. 30, secondo cui l’affidamento e l’esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni deve rispettare i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;
- art. 32, comma 2, secondo cui: *“Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*;
- art. 35, che disciplina i metodi di calcolo del valore stimato degli appalti ai fini delle soglie di rilevanza comunitaria;
- art. 37, in tema di qualificazione delle stazioni appaltanti, e in particolare i commi 1 e 5;
- art. 80, che disciplina le ipotesi di esclusione.

Visto l’art. 1, comma 1, D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: *“Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e*

dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023 [...].

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: “*Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione”.

Visto l'art. 1, comma 3, D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: “*Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016”.*

Visto l'art. 1, comma 4, D.L. n. 76/2020, ai sensi del quale: “*Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente”.*

Viste le Linee Guida ANAC n. 4 “procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate con delibera 26-10-2016 n. 1097 e aggiornate al D.Lgs. n. 56/2017 con delibera 1-3-2018 n. 206 e aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10/7/2019 al D.L. 18/4/19 n. 32.

Visti l'art. 26 commi 1 e 3 della Legge n. 488/1999, l'art. 1 commi 449 e 450 della Legge n. 296/2006, l'art. 1 comma 1 D.L. n. 95/2012, inerenti gli obblighi di approvvigionamento tramite le convenzioni quadro Consip e tramite il mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Verificata l'inesistenza di convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 26 Legge n. 488/1999.

Considerato che il valore dell'affidamento, determinato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, è inferiore alla soglia di € 139.000,00 ex art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020.

Considerato che per gli appalti di forniture e servizi di importo inferiore a € 139.000,00, l'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020 consente l'affidamento diretto.

Considerato che, ai sensi dell'art. 1 comma 450 Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Preso atto che il servizio di assistenza nella realizzazione del progetto denominato "Infrastrutture", che si configura come particolarmente specifico e richiede una elevata specializzazione, non risulta reperibile sul mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Vista la proposta formulata da Uniontrasporti S.c.r.l., allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. n. 2), comportante un costo complessivo pari a € 135.755,50 (IVA compresa), suddiviso tra le Camere di Commercio partecipanti come riportato nel citato allegato 1.

Considerato che:

- La suddetta proposta è stata esaminata e positivamente valutata nel corso delle riunioni del Gruppo di Lavoro dell'Unione Regionale "Infrastrutture" in quanto rispondente agli obiettivi di efficienza e qualità richiesti dal progetto, come delineati dall'Unione Italiana.
- Uniontrasporti S.c.r.l. dispone delle competenze specialistiche necessarie per l'esecuzione delle prestazioni inerenti la gestione del progetto "Infrastrutture". Trattasi di società consortile in house di Unioncamere e Camere di Commercio, costituita nel 1990 per sostenere lo sviluppo e la strategicità di un sistema dei trasporti competitivo, di una logistica efficiente, di infrastrutture moderne e di una connettività all'avanguardia.
- La società è un centro di competenze tecniche al servizio del sistema camerale per disegnare una più efficace pianificazione degli interventi infrastrutturali (su strade, ferrovie, porti, aeroporti, interporti, banda larga) e una riorganizzazione e qualificazione dei servizi delle imprese operanti in questi settori.
- Le prestazioni oggetto del servizio, stante il peculiare oggetto, si configurano come particolarmente specifiche e richiedono una elevata specializzazione, non altrimenti reperibile sul mercato.

Verificato il rispetto dei principi ex art. 30 D.Lgs. n. 50/2016.

Verificato il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 32, comma 2, D.Lgs. n. 50/2016.

Verificato il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), D.L. n. 76/2020.

Vista la dichiarazione sostitutiva rilasciata da Uniontrasporti S.c.r.l. in ordine alla insussistenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016.

Vista la documentazione relativa alla regolarità contributiva (DURC) di Uniontrasporti S.c.r.l., conservata in atti.

Ritenuto, in considerazione della tipologia del servizio e del prezzo offerto, nonché delle argomentazioni sopra svolte, di accettare la proposta formulata da Uniontrasporti S.c.r.l., allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. n. 2).

Ritenuto quindi di affidare a Uniontrasporti S.c.r.l., C.F. 08624711001, con sede in Piazza Sallustio n. 21, 00187 – Roma, l'incarico per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto FNP 2021-2022, “Infrastrutture”, come da proposta allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale.

Considerato che non sono rilevabili rischi interferenti per i quali occorra adottare le relative misure di sicurezza, per cui non si rende necessaria la redazione del DUVRI.

Visto l'art. 3, comma 5, Legge n. 136/2010, l'art. 9 D.L. n. 66/2014 e la delibera ANAC 11-1-2017 n. 1 recante “Indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG”.

Atteso che, in data 05-06-2023, l'ufficio competente ha ottenuto il rilascio del seguente CIG per la presente procedura: 9863944019.

Considerato che, a seguito dell'avvio del progetto, l'Unione Italiana, come previsto dal vigente regolamento del Fondo Nazionale di Perequazione, provvederà a versare all'Unione Regionale, in qualità di soggetto coordinatore, l'importo di € 120.250,00 a titolo di acconto del 50% sul costo complessivo approvato.

Vista la richiesta di prenotazione n. 41/2023 di € 135.755,50 in uscita sul codice budget 01.335000 “Progetti con MISE e su FNP UN”.

Visto l'art. 32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016, che disciplina le modalità di conclusione del contratto.

Considerato che, in ossequio alle previsioni dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito internet dell'Unione Regionale, sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Bandi di Gara e Contratti".

DETERMINA

- 1) Di approvare la definizione degli impegni finanziari relativi alla realizzazione del progetto "Infrastrutture - cod. 119" per un importo complessivo di € 240.500,00 lordi, a carico delle Camere di Commercio partecipanti (Arezzo-Siena, Firenze, Maremma e Tirreno, Pistoia-Prato, Toscana Nord-Ovest) a fronte di un contributo complessivo da parte del FNP 2021-2022 di pari importo, come da lettera Unioncamere 21-12-2022 prot. 0026827/U e prospetto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (All. n. 1);
- 2) Di approvare, sulla base del parere positivo espresso dal Gruppo di lavoro dell'Unione Regionale "Infrastrutture", la proposta operativa presentata da Uniontrasporti S.c.r.l. (codice CIG 9863944019), allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 2); e, per l'effetto, di affidare a Uniontrasporti S.c.r.l., C.F. 08624711001, con sede in Piazza Sallustio n. 21, 00187 – Roma, l'incarico per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del progetto FNP 2021-2022, "Infrastrutture", come da proposta allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (All. n. 2), per un costo complessivo di € 135.755,50 IVA inclusa, da suddividersi tra le Camere di Commercio partecipanti al progetto come da prospetto allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale (All. n. 1);
- 3) Di dare atto che il contratto sarà sottoscritto secondo le modalità previste dall'art. 32, comma 14, D.Lgs. n. 50/2016;
- 4) Di incassare dall'Unione Italiana l'importo di € 120.250,00, a titolo di acconto del 50% sul costo complessivo approvato, per conto delle Camere di Commercio partecipanti alla realizzazione del progetto "Infrastrutture - cod. 119" di cui € 135.755,50 sul codice budget 01.311000 "Contributi fondo perequativo su progetti/attività a favore delle C.C.I.A.A.;";
- 5) Di autorizzare e prenotare a favore di Uniontrasporti S.c.r.l., l'importo complessivo di € 135.755,50 (IVA incl.) addebitandolo sul codice budget in uscita 01.335000 "Progetti con MISE e su FNP UN" dell'esercizio 2023, prenotazione 41/2023;
- 6) Di liquidare con successivo atto alle Camere di Commercio partecipanti al progetto l'importo derivante dalla rendicontazione del progetto, in quanto il costo delle attività che realizzerà Uniontrasporti S.c.r.l. supera l'acconto del 50% concesso dall'Unione Nazionale;
- 7) Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito internet dell'Unione

Regionale, sezione “Amministrazione Trasparente”, sottosezione “Bandi di Gara e Contratti”.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Alessandro Gennari)

*documento originale informatico firmato digitalmente
(art. 23 ter Dlgs 82/2005)*

SG 37/2023 All. 1

BUDGET PROGETTO FNP 2021/2022 INFRASTRUTTURE

	Percentuale contributo camerale su contributo totale del progetto	Monitoraggio priorità e nuovo Libro Bianco	Tavoli permanenti di confronto con stakeholders	Sviluppo di un focus di analisi e approfondimento	Evento finale "roadshow camerale"	Totale	Totale con IVA
Uniontrasporti s.c.r.l.		€ 30.487,50	€ 15.410,00	€ 53.302,50	€ 12.075,00	€ 111.275,00	€ 135.755,50
C.C.I.A.A.:							
Arezzo - Siena	18,92%	€ 3.213,85	€ 2.915,41	€ 10.084,26	€ 2.284,46	€ 18.497,97	€ 22.567,53
Firenze	16,63%	€ 5.594,54	€ 2.562,99	€ 8.865,28	€ 2.008,32	€ 19.031,13	€ 23.217,97
Maremma e Tirreno	18,92%	€ 6.363,90	€ 2.915,41	€ 10.084,26	€ 2.284,46	€ 21.648,02	€ 26.410,58
Pistoia - Prato	18,92%	€ 6.363,90	€ 2.915,41	€ 10.084,26	€ 2.284,46	€ 21.648,02	€ 26.410,58
Toscana Nord-Ovest	26,61%	€ 8.951,33	€ 4.100,79	€ 14.184,45	€ 3.213,31	€ 30.449,87	€ 37.148,84
Totale	100,00%	€ 33.637,50	€ 15.410,00	€ 53.302,50	€ 12.075,00	€ 111.275,00	€ 135.755,50